GIOCHI

Purse frame routine (Kozak ed altri)

L'intelligente maneggio della cornice del borsellino spiegato in queto gioco, è tratto dalla "Master routine" di Kozak; va studiato soprattutto come l'impiego dell'attrezzo fornisca una scusa più che plausibile per portare le mani in tasca più volte nel corso del gioco per impalmare le palline necessarie a proseguire. Il resto della routine è abbastanza classico; troverai, infatti, anche delle parti già descritte precedentemente, come la sequenza di Gardner, la produzione a "taglio" di una pallina in due, ed il finale "due in tasca - una in mano" (vedi "produzioni" e "sequenze classiche", nel primo volume). I dialoghi sono lasciati al tuo buon gusto ed alla tua abilità presentazionale; darò per scontato che di fronte a te ci sia un tavolo per l'esecuzione del gioco:

1-) Sistema per iniziare due palline nella tasca sinistra, e mettine un altro paio in quella destra oltre al purse frame (foto 523). Inizia portando entrambe



foto 523



foto 524



foto 525



foto 526

le mani in tasca, ed estraendo la destra con il purse frame (foto 524), ed un istante dopo, la sinistra con una sola pallina impalmata alle dita (foto 525);

- 2-) Mostra il purse frame, quindi posizionalo sulla mano sinistra ed aprilo secondo la tecnica già spiegata al capitolo apposito sul suo utilizzo (foto 526) Quindi estrai magicamente la prima pallina e falla rotolare sul tavolo (foto 527-528).
- 3-) Dopo aver richiuso il purse frame a scatto e quindi dopo aver mostrato indirettamente vuote le mani (foto 529), rimetti il purse frame nella tasca destra ed impalma una pallina (foto 530-531). Quindi, con la mano destra, afferra la pallina sul tavolo ed uniscila segretamente a quella impalmata (foto 532). Sol





foto 527

foto 528





foto 529

foto 530





foto 531 foto 532

- ora in grado di "dividere" la pallina in due: con il tavolo di fronte, puoi utilizzare lo "sdoppiamento di una pallina in due 1a versione" spiegato al capitolo sulle produzioni nel primo volume (la palla rotolata sul tavolo che sembra dividersi in due tra le tue dita, ricordi?) (foto 533). Altrimenti, la dividerai a mezz'aria secondo la seconda versione dello stesso effetto data nello stesso libro; comunque vada, alla fine, avrai prodotto anche una seconda pallina (foto 534);
- 4-) Segue ora la sequenza di Martin Gardner descritta alle "sequenze classiche", che potrai tornare a rileggere nel primo volume se fosse necessario. Brevemente ed a solo scopo di promemoria eccone riassunti i punti essenziali:
- a-) le due palline sono messe sul tavolo davanti a te in una linea orizzontale (foto 535);
- b-) Le mani sono posate sopra alle palline prima "di palmo", poi di dorso (foto 536);
- c-) La mano destra raccoglie la sua pallina ed esegue un finto deposito nella sinistra, quindi raccoglie anche la pallina che risulta visibile sul tavolo sotto alla mano sinistra appena chiusa a pugno (foto 537);
- d-) Parole magiche: entrambe le palline si sono riunite nella destra (foto 538);
 - 5-) La fase precedente è ripetuta una seconda volta; tieni presente che





foto 533

foto 534

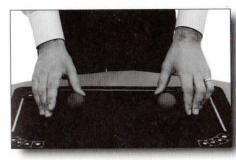




foto 535

foto 536



foto 537

foto 538





foto 539

foto 540





foto 541

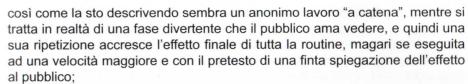
foto 542





foto 543

foto 544



- 6-) Rimetti le palline sul tavolo, spiegando che per continuare hai bisogno di altra "spugna". Ripeti esattamente le stesse mosse descritte prima ai punti 1 e 2: porta le mani in tasca, ed esci con il purse frame nella destra ed una pallina impalmata nella mano sinistra (foto 539-540). Esegui quindi l'ennesima produzione di una pallina "pescandola" da dentro al portamonete invisibile sorretto dalla mano sinistra (foto 541). Metti ora allineate le tre palline sul tavolo (foto 542);
- 7-) Anziché rimettere il purse frame in tasca, posalo sul tavolo a lato per qualche istante (foto 543). Chiedi ora la collaborazione di uno spettatore. Raccogli una pallina con la destra ed esegui un finto deposito nella tua mano sinistra (foto 544). Afferra una seconda pallina con la destra unendovi quella impalmata (foto 545), e metti il tutto nella mano dello spettatore chiedendogli di tenerla ben chiusa, sempre secondo quanto già spiegato (foto 546).
- 8-) Raccogli il purse frame con la mano destra (foto 547), ed utilizzalo come una sorta di "bacchetta magica" per battere un leggero tocco sul dorso della tua mano sinistra e su quello della mano chiusa dello spettatore (foto 548). Apri la





foto 545

foto 546





foto 547

foto 548

tua mano sinistra e mostrala inesorabilmente vuota (foto 549). Fai aprire lentamente la mano allo spettatore per scoprire lì le due palline (foto 550). Contemporaneamente e senza riporvi nessuna attenzione, rimetti il purse frame nella tasca destra ed esci da lì con l'ultima pallina impalmata alle dita della mano destra (foto 551). La cosa è pressoché diabolica: stai infatti approfittando dell'attimo in cui tutta l'attenzione altrui è rivolta all'apertura della mano dello spettatore!

9-) Con la mano destra raccogli una delle due palline dalle mani dello spettatore (hai già intuito che vi unirai segretamente quella impalmata, vero?); con la sinistra raccogli l'altra (foto 552-553). Metti assieme il tutto (per il pubblico





foto 549

foto 550





foto 551

foto 552





foto 553

foto 554

due sole palline - in realtà tre), e fallo tenere chiuso nel pugno dello spettatore (foto 554).

10-) Prendi l'ultima pallina rimasta sul tavolo, ed esegui un finto deposito nella mano sinistra (foto 555). Spiegando che ti serve nuovamente la tua improvvisata "bacchetta magica", riporta la mano destra in tasca (foto 556) e vai a raccogliere il purse frame, abbandonando nella tasca destra la palla impalmata (foto 557). Usa ancora il purse frame per battere due leggeri tocchi sul tuo pugno sinistro e su quello dello spettatore (foto 558), e potrai mostrare la sparizione della tua pallina e la sua riapparizione nel pugno dello spettatore, che ora si ritrova con ben tre palline in mano (foto 559). Posa sul tavolo il purse





foto 555

foto 556





foto 557

foto 558





foto 559

foto 560

164





foto 561

foto 562





foto 563

foto 564





foto 565

foto 566

frame; non ci servirà più.

- 11-) Hai tre palline sul tavolo ed una nella tasca destra: sei nella posizione esatta per concludere degnamente la routine con la sequenza "Due in tasca una in mano" precedentemente descritta tra le sequenze classiche nel solito primo volume. Rieccola in velocità ed estremamente riassunta solo per poterti dare un riferimento rapido (tutti i particolari in ogni caso andranno studiati al paragrafo apposito):
- a-) Prendi una palla e mettila in tasca, uscendo in realtà con due palle impalmate (foto 560):
- b-) Prendi una palla dal tavolo, uniscila alle due "segrete" e chiudi il tutto nel pugno della mano sinistra (foto 561):



foto 567

- c-) Prendi l'ultima palla dal tavolo e mettila in tasca lasciandola lì (foto 562);
- d-) Apri il pugno e mostra le tre palline riunite. Mettile sul tavolo (foto 563);
- e-) Ripeti tutto dal punto a-) fino al punto d-)
- Prendi una palla e mettila in tasca lasciandola lì (foto 564);
- g-) Prendi una seconda palla ed esegui un finto deposito nella sinistra (foto 565);
- f-) Prendi l'ultima palla, e metti in tasca quest'ultima assieme a quella impalmata (foto 566);
 - h-) Apri la mano e mostra la totale sparizione delle palline (foto 567).

Ringraziando lo spettatore per la collaborazione, rimetti nella tasca destra il purse frame, ed avrai terminato brillantemente una delle più classiche tra le routines con le palline di spugna. Per prepararti ad una nuova esibizione (magari se lavori ai tavoli dei ristoranti), semplicemente porta due delle palline che hai nella tasca destra in quella sinistra, e sarai di nuovo pronto. Comodo, no?

ANIMALI DI SPUGNA

Il gioco di guesta sezione utilizza i già citati animaletti-silhouette di spugna anziché sfere e consimili. Sebbene la storia raccontata durante il gioco riguardi i conigli, la routine è perfettamente eseguibile anche con i gatti, sempre reperibili al magic shop. Tutte le mosse sono le stesse già spiegate nella prima parte del libro: impalmaggi, sparizioni, apparizioni, tutto è eseguibile tanto con le palline quanto con gli animali di spugna. Ma certamente è il caso di adattare il discorso accompagnatorio al pubblico per il quale eseguirai il gioco magari un pubblico di bambini: ad esempio i gatti che vanno a caccia di topini apparendo qua e là (al limite, come climax finale esegui l'apparizione di un piroettante topo a molla!); oppure i "salti" di un gattino da una mano all'altra per continuare a rimanere con il suo amico preferito.

Insomma, una volta capito che le mosse sono sempre le stesse, usa al meglio la tua fantasia per creare le più belle presentazioni di cui sei capace!